

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1793 del 05/04/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo per impianto ubicato in Via S. Andrea n. 13-15, Comune di Castello d Argile (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1861 del 05/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque APRILE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo per impianto ubicato in Via S. Andrea n. 13/15, Comune di Castello d'Argile (BO).**

**Il Responsabile P.O.**

**Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>1</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo per l'impianto sito a Castello d'Argile, in via S. Andrea n. 13/15, dove viene svolta l'attività di impianto idrovoro. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>2</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Castello d'Argile / Unione Reno Galliera.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>3</sup>;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
5. Obbliga il Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

Il Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, C.F. 80007190376, con sede legale a Bologna in via E. Masi n. 8, per l'impianto ubicato a Castello d'Argile, in via S. Andrea n. 13/15, ha presentato, nella persona di Massimiliano Pederzoli, in qualità di legale rappresentante del Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 19/10/2016 al Prot. n. 43613 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 28/2/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 28/2/2017 al Prot. n. 4328, ha trasmesso ad Arpae la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, acquisito il parere favorevole del Comune di Castello d'Argile, con propria nota del 30/3/2017, acquisita agli atti di Arpae in data 22/3/2017 al Prot. n. 6298, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originarie dall'impianto in oggetto.

---

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano ad € 124,10 come di seguito specificato:

All.A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146, a cui viene applicata riduzione del 15% in quanto soggetto dotato di certificazione ISO 14001.

Bologna, data di redazione 5/4/2017

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI <sup>7</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

---

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto del Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo ubicato in Via S. Andrea n. 13/15, Comune di Castello d'Argile (BO).**

**ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali classificato dall'Unione Reno Galliera "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dai fabbricati destinati a sala comandi dell'impianto idrovoro, magazzino e fabbricato residenziale di guardia.

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo ricettore:

uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 12331 del 20/3/2017. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 10052/2017

Documento redatto in data 5/4/2017

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE  
RENO GALLIERA**



Pratica 27729/43613/2016 SN

Prot. n. 12331

**Spett.le**

**Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**

**Bologna**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

**Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per Il Canale Emiliano Romagnolo CER con sede in Bologna (BO) in E.Masi,8 - P.I. 80007190376**

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 19/10/2016, con protocollo n. 43613 e perfezionatasi formalmente il 18/11/2016 al prot. n. 47779, dal Sig. Pederzoli Massimiliano - C.F. PDRMSM59L05B188N in qualità di Presidente del **Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo CER** per l'impianto idrovoro sito in Castello d'Argile, Via Sant'Andrea, 13-15;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

**Acquisito** il parere favorevole rilasciato ai soli fini urbanistici dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Castello d'Argile con nota prot. n. 2412 del 9/03/2017;

Preso atto della dichiarazione che non è intervenuto alcun cambiamento dell'attività svolta, della quantità e qualità dello scarico, del recapito finale rispetto a quanto in precedenza autorizzato;

Considerato che l'insediamento in oggetto origina esclusivamente scarichi di acque reflue domestiche (dai fabbricati destinati a sala comandi dell'impianto idrovoro, magazzino e fabbricato residenziale di guardia-ufficio);

Preso atto che:

- i reflui provenienti dai fabbricati vengono trattati ciascuno da un filtro batterico anaerobico previa depurazione con fossa Imhoff, oltre a degrassatore per gli scarichi della cucina del fabbricato residenziale;
- le acque meteoriche dei coperti dei fabbricati sono raccolte separatamente dalle acque domestiche;

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di **acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** provenienti dall'impianto idrovoro sito in Castello d'Argile, Via Sant'Andrea, 13-15 **a condizione che:**

- *il filtro batterico anaerobico installato per il fabbricato residenziale possieda una massa filtrante di almeno 4,34 mc e di mc 1.74 per il filtro a servizio dell'impianto idrovoro in accordo con quanto richiesto dalla Delibera Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003; la documentazione relativa alle caratteristiche dimensionali dei filtri dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;*
- *al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al contro lavaggio di ogni filtro. Le fosse Imhoff ed il degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata.*

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 20/03/2017

**Il Responsabile SUAP**  
**Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
D. Lgs. vo 82/2005

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**